

MINISTERO DELLA POLIZIA GENERALE

PARTE II

INVENTARIO 75 I°
*(seconda numerazione,
fasci nn. 1-153 II)*

Carte del Parlamento Nazionale delle Due Sicilie (1820-1821)

Revisione a cura di Paolo Franzese

Gennaio 2000

INVENTARIO

MINISTERO DELLA POLIZIA GENERALE Parte II

Carte degli anni 1812-1818

1. 1812-1814
“Carte concernenti disposizioni relative ad individui giunti dall'estero”.
2. 1815-1817
“Carte relative ai settari delle Calabrie”. Corrispondenza con il Comandante della 5^a divisione territoriale, incaricato dell'Alta Polizia con l'*alter ego*.
3. 1816-1818
“Ordini autografi del ministro Canosa e risoluzioni prese sulle petizioni inviate dal Re”.

Ministero di grazia e giustizia. 5° ripartimento (1819-1821)

Confermata con il r.d. 20 novembre 1819 la soppressione del Ministero della polizia generale e della Prefettura di polizia, già sancita, ma non effettivamente attuata, con la legge del 10 gennaio 1817, le competenze in materia di polizia furono assegnate ad una Direzione generale di polizia, dipendente dal Ministero di grazia e giustizia per il ramo della polizia giudiziaria, e dal Ministero degli affari interni per quello dell'ordine pubblico e della polizia amministrativa. Il complesso dei documenti di questa serie, appartenenti al 5° ripartimento aggiunto ai quattro precedenti del Ministero di grazia e giustizia per il disbrigo delle nuove attribuzioni, sono divisi in un archivio “riservato” e un archivio generale, entrambi corredati da pandette. Quella che si riferisce al secondo archivio riporta gli affari, nell'ambito di ogni lettera dell'alfabeto, secondo l'ordine cronologico dei mesi, a partire dal dicembre 1819 e fino al dicembre 1820. Agl'incartamenti successivi si è attribuito un nuovo titolo, desunto dall'affare trattato.

Archivio riservato

4 I. Fascicoli 26-66.

4 II. Fascicoli 66 bis-100

4 III. Pandetta

Archivio generale o “grande”

Per ciascun fascio, si riporta l’elenco dei titoli dei fascicoli e, fra parentesi tonde, la segnatura indicata dalla pandetta.

5 I.

Fascicoli gennaio-settembre 1820.

Elenco:

- “Giovanni Battista Maggi”; “Lettera del sig. Augusto Frankot diretta alla sua moglie d. Marianna Morelli”; Lettere diverse rimesse da alcuni detenuti nella Favignana a varie persone” (gennaio 1820, 7);
- “Michelangelo Migliaccio. Informo chiesto al Direttore di polizia sulle carte esistenti nella Direzione a suo carico” (gennaio 1820, 54);
- “Decorazioni ed ordini. Diritti da pagarsi pe’ brevetti al percettore Valle” (febbraio 1820, 5);
- Supplica di Vincenzo Lupia, capo armigero dell’Intendenza di Lecce (febbraio 1821, 67);
- “Passaporti. Regole generali da eseguirsi pe’ passaporti” (marzo 1820, 69);
- “Rapporto fatto a S.M. per accordarsi una gratificazione mensile di d. 50 al comandante della Provincia di Capitanata S. Colonnello Russo incaricato dell’estirpazione del brigantaggio da quella provincia” (maggio 1820, 12);
- “Censimento. Si propone dal Decurionato di Napoli di ripartirsi a tutti i Comuni del Regno l’annuo esito di ducati 4.500 per la Direzione del censimento” (maggio 1820, 27);
- “Commissione di sicurezza pubblica creata con r. d. del 7 luglio”¹ (luglio 1820, 1);
- “Perrini Marcello”, revisore dei libretti teatrali (luglio 1820, 1);
- “Abele cav. Gaetano di Siracusa” (luglio 1820, 148);
- “Per gl’individui da armarsi in ciascun quartiere” (luglio 1820, 165);
- Attribuzioni della Direzione generale di polizia trasferite alla Commissione di sicurezza pubblica (luglio 1820, 193);
- “Lanzella Sabatini d. Antonio Raffaele domanda la carica di commissario” di polizia (agosto 1820, 52);
- “Amante d. Giovanni segretario dell’Intendenza di Lecce. Rapporto fatto a S.A.R. per promuoverlo ad intendente” (settembre 1820, 5);

¹ La commissione fu poi sostituita da un Consiglio di pubblica sicurezza, istituito con decreto del 20 luglio.

- “Deputati del ceto de’ creditori del Banco delle Due Sicilie per far sgombrare un pian terreno di loro proprietà occupato dai Carbonari” e già sede del Collegio Caracciolo (settembre 1820, 33);
- “Censimento. Descrizione della sua origine ed altro” (settembre 1820, 119).

5 II.

Fascicoli ottobre-dicembre 1820 e 1821.

Elenco:

- “Parisella Benedetto, agente di polizia in Fondi, imputato sulla morale. Si ordina di farlo rimpiazzare da altro”. Sostituzione con Nicola Ruggiero (ottobre 1820, 21);
- “Ufficiali della Guardia di P.S. domandano la medaglia del 1815 per i servizi resi il giorno primo ottobre” (ottobre 1820, 59);
- “Teodoro d. Giovanni Battista, ispettore di polizia. Sospeso dalle sue funzioni” (ottobre 1820, 79);
- “Fasani Francesco. Chiede una sovvenzione ed altro. Arrestato nel 1818 come appartenente alla Setta de’ Carbonari” (ottobre 1820, 82);
- “Pavoney Errico, inglese. Suggellazione fatta a’ di lui mobili” (ottobre 1820, 94);
- “Cavalcanti d. Ippolito, duca di Buonvicino” (ottobre 1820, 119);
- “Cicalese, ispettore di polizia. Rapporto fatto al presidente di P.S. per farli accordare una gratificazione” (novembre 1820, 7);
- “Statuti di un regolamento per la pubblica sicurezza del porto e marina dell’ispettor commissario Arcovito” (novembre 1820, 218);
- “Giuochi d’azzardo. Ingerenza che debbono prendere i commissari de’ quartieri limitrofi. Disposizioni” (dicembre 1820, 147);
- Censimento del regno (gennaio 1821, 100);
- Suppliche di Gennaro De Lucia e del sacerdote Domenico Grassi (gennaio 1821, 125);
- Marchese Guido Corelli (gennaio 1821, 139);
- Progetto della macchina per gli annegati di Barsellotti di Pisa presentato dal prof. Pasqualone (febbraio 1821, 5);
- Francesco Capece Minutolo, duchino di S. Valentino (marzo 1821);
- Uniforme di commissari, ispettori e sottoispettori (febbraio 1821, 15);
- Servigi resi dal capitano di Gendarmeria Liguori e dal tenente Giustino Giordano (febbraio 1821, 16);
- Tenente colonnello De Piccolellis (ottobre 1821, 90);
- Saverio Tafuri, sottointendente del Distretto di Cotrone (novembre 1821, 22);
- Locale di S. Sebastiano. Vendita dei mobili per sostenere le spese segrete di polizia (dicembre 1821);

5 III.

Pandetta.

Altri incartamenti

6.

1818-1821

Affari diversi.

- Disordini a Surbo, in Terra d'Otranto (1818-1819);
- Progetti politici di Guglielmo Palladini e compagni in Principato Ultra (1820 sett.-nov.);
- "Quadro del processo compilato dal Commissario Generale Antonino Franco, giudice della seconda Commissione provvisoria di Palermo" (1819);
- "Impiegati telegrafici". Informazioni sulla condotta politica (1822);
- Emissari di potenza estera in Provincia di Bari (1820 ott.);
- Corrispondenza con Lorenzo Massoni, Commissario civile in Sicilia sulla situazione dell'isola (1820 sett.-nov);
- "Sospensione de' sottintendenti di Castrovillari e di Cotrone (1821 ott.-nov.);
- Supplica di Francesco Soria;
- "Decreto con cui vien stabilito il I Distretto per la città di Napoli, composto de' circondari di Barra, Portici, Torre del Greco, S. Anastasia e Somma" (1820 mag. 26).

7. (già 7 II)

1820 lug.-dic.

Corrispondenza con intendenti e procuratori generali sullo stato dell'ordine pubblico.

Archivio del Parlamento nazionale delle Due Sicilie (1820-1821)

In seguito al rivolgimento scoppiato a Nola il 1° luglio 1820 ad opera di carbonari guidati dal prete Luigi Minichini e da sottoufficiali e soldati del reggimento di cavalleria Borbone, al comando di Michele Morelli e di Giuseppe Silvati, Ferdinando I promise di concedere una costituzione e nominò vicario generale del regno suo figlio Francesco, duca di Calabria, con atto del 6 luglio, "colla pienissima clausola dell'*Alter Ego*". Questi accettò subito di adottare la costituzione spagnola del 1812, ripristinata nel gennaio dello stesso anno in Spagna da Ferdinando VII. Il 9 luglio le truppe costituzionali entrarono in Napoli e Francesco istituì una Giunta provvisoria

di governo incaricata di provvedere a “tutti gli atti preparatori alla convocazione del Parlamento”. Composta di 15 membri, la Giunta riceveva il giuramento del sovrano e dei principi della famiglia reale ed aveva “l’ufficio di assistere, come organo consultivo, il governo, in tutti gli atti, fino alla istallazione del Parlamento”². Questo era eletto con un sistema fondato su tre livelli di “giunte”: quelle di parrocchia eleggevano un “elettore parrocchiale” per ogni duecento capi famiglia, quelle di distretto, composte dagli elettori parrocchiali, eleggevano i rappresentanti da inviare al capoluogo di provincia, quelle provinciali infine eleggevano i deputati al Parlamento. L’insurrezione indipendentista, scoppiata a Palermo poco dopo quella napoletana, portò alla formazione di una Giunta di governo in quella città e impedì che la Sicilia eleggesse tutti i suoi rappresentanti. Il Parlamento Nazionale, eletto nel settembre e convocato il 1° ottobre 1820, nominò, in base al Regolamento interno³ approvato il 2 ottobre dai deputati riuniti in Comitato segreto, delle commissioni di deputati “ad oggetto di facilitare l’andamento ed il disbrigo degli affari”. Queste, che potevano richiedere ai ministri competenti le informazioni e gli atti necessari ad esaminare e istruire gli affari, erano nove: I. Legislazione; II. Guerra, marina e affari esteri; III. Milizie provinciali, gendarmeria e pubblica sicurezza; IV. Finanze; V. Commercio, agricoltura, arti e industria; VI. Istruzione pubblica; VII. Esame e tutela della Costituzione; VIII. Amministrazione provinciale e comunale; IX. Governo interno. Delle discussioni del Parlamento si doveva tenere un giornale denominato “Diario”, da pubblicare attraverso la Stamperia reale per meglio rendere noti al popolo i lavori dei suoi rappresentanti⁴. Invitato dalle potenze europee, riunite dal 27 ottobre in congresso a Troppau, nella Slesia austriaca, il re fu autorizzato il 9 dicembre dal Parlamento a recarsi a Lubiana, dove il nuovo congresso, apertosi il 26 gennaio 1821, decise l’intervento armato per restaurare l’ordine a Napoli. Superata la debole resistenza dell’esercito napoletano⁵, comandato dai generali Michele Carascosa e Guglielmo Pepe, il corpo di spedizione austriaco entrò a Napoli il 23 marzo.

Le carte della Giunta Provvisoria di governo furono rimaneggiate e riorganizzate dopo la restaurazione del 24 marzo 1821, per ordine del ricostituito Ministero della polizia generale⁶. Come spiegato da Egildo Gentile nella sua introduzione al I volume degli Atti del Parlamento delle Due Sicilie⁷, i documenti utili a ricostruire e identificare responsabilità politiche dei protagonisti del nonimestre costituzionale furono raccolti,

² Il documento è pubblicato in *Atti del Parlamento delle Due Sicilie*, a cura di A. Alberti e E. Gentile, I, Bologna, Zanichelli, 1926, pp. 17-20.

³ *Atti del Parlamento...cit.*, pp. 179-202.

⁴ E. GENTILE, *La raccolta degli atti del Parlamento del Regno delle Due Sicilie*, in *Atti del Parlamento...cit.*, pp. XXIX-XXXII.

⁵ Sulla campagna militare del marzo 1821 si può vedere L. BLANCH, *Scritti storici*, II, a cura di B. Croce, Bari, Laterza, 1945, pp. 174-229.

⁶ R.d. 11 aprile 1821. Il ministero fu poi nuovamente soppresso il 28 luglio 1821.

⁷ *Atti del Parlamento ... cit.*, I, Bologna, Zanichelli, 1926, pp. XXI-XXVII.

classificati e cuciti in volumi⁸. Definite queste carte “criminose” e dotate di una pandetta per la ricerca degli atti, le altre carte, considerate “inutili” o “indifferenti” allo scopo stabilito dal ministero, furono quindi separate dalle prime e risultano oggi in parte organizzate in 14 volumi, corredati da una pandetta, e in parte prive di ogni ordinamento. Nel 1826 tutte le carte del disciolto parlamento furono riunite all’archivio del Ministero della polizia generale “per esservi gelosamente conservate”⁹.

L’ordinamento ora dato alle carte del Parlamento degli anni 1820-1821 riflette la distinzione irreversibilmente operata dai restauratori fra “carte criminose” e “carte indifferenti”.

A questi documenti è unita anche una consistente quantità di carte diverse, anch’esse considerate “inutili ed inservibili”, comprendenti materiale eterogeneo. Si tratta generalmente di corrispondenza della Giunta provvisoria e poi del Parlamento con i ministeri e con le autorità provinciali e comunali, di verbali di riunioni, di bozze di decisioni, verbali di elezioni, mozioni di deputati, petizioni di enti o di cittadini, atti, corrispondenza e appunti di lavoro delle commissioni parlamentari. Due fasci, contenenti carte successive alla restaurazione del marzo 1821, segnati con i numeri 52 e 55, non provengono evidentemente dal Parlamento Nazionale. E’ da segnalare infine un ingente materiale a stampa, altrettanto eterogeneo, costituito prevalentemente da indirizzi, memorie, petizioni, opuscoli, rapporti di ministri o di commissioni, progetti di leggi o di decreti, numeri di periodici, opuscoli.

Poiché nel corso della revisione dell’ordinamento si è riscontrato che alcune cartelle contenevano copie dei medesimi documenti, si è provveduto ad escludere i doppioni. Si sono riportati in maiuscolo gli autori di opere a stampa e, ai titoli di queste, si sono fatti seguire il luogo e la data di pubblicazione. Non si sono riportati i titoli dei numerosi pezzi mancanti, non avendone potuto controllare la corrispondenza con i documenti.

“Carte criminose”

⁸ ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Ministero della polizia generale*, parte II^a, 55, “Verbali ed altro sulla suggellazione del sedicente Parlamento”.

⁹ ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Segretariato, Sezioni, I° Ufficio*, fs. 1145, rapporto del ministro di polizia Intonti del 7 dicembre 1826 (copia). Nel prospetto generale delle carte da consegnare all’Archivio generale del regno o da conservare in quello del ministero o da bruciare, i documenti del Parlamento Nazionale del 1820-1821 erano così elencate: “registri delle corrispondenze, delle commissioni del Parlamento co’ diversi ministri, e le rispettive corrispondenze ministeriali”; “pandette”; “processi verbali delle sedute della Giunta provvisoria”; un volume relativo ad alcuni affari di Sicilia”; “alcuni decreti sanzionati da SAR il principe reggente”; “le mozioni de deputati al Parlamento”; “le carte che nella classificazione del 1821 furono qualificate criminose”; “la pandetta delle medesime ed il registro delle associazioni al diario del Parlamento”; “manoscritti, carte stampate, memorie, registri di espedienti e di risoluzioni particolari e simili”. Ritenendo che potessero “giornalmente servire per le nozioni di polizia”, il ministro proponeva di non consegnarle all’Archivio generale e di conservarle tutte nell’archivio del ministero.

8 I.
Parte prima. Vol. 4 (mancano i volumi 1-3, 5-11).

8 II.
Seconda parte. Volumi 12-19.

8 III.
Pandetta. Tomi 2.

“Carte indifferenti”

Segreteria

9.
Volume I (già 14). Fascicoli 1, 3-5, 7, 9, 11, 15, 16, 20.

10.
Volume II (già 12). Fascicoli 1-4, 6-20.

11.
Volume III (già 19). Fascicoli 1-3, 19-20.
Volume IV (già 20). Fascicoli 1-3, 5-20.

12.
Volume V (già 16). Fascicoli 1, 4-12, 14-19.

13.
Volume VI. Fascicolo 1 (già 15), fascicolo 4 (già 11).

14.
Volume VII. Fascicoli 1-15 (già 52), fascicoli 16-20 (già 16).

15.
Volume VIII. Fascicoli 2-31 (già 17), fascicoli 32-37 (già 53).

16.
Volume IX (già 10).

17.
Volume X (già 54).

18.
Volume XI (già 13).

19. Volume XII (già 18).

20. Pandetta.

Carte diverse

21. 1820
Verbali e dichiarazioni di giuramento della Costituzione di corpi della Marina militare e dell'amministrazione dei telegrafi.

22. 1820-1821
Giunta provvisoria di governo. Verbali di elezione, progetto di costituzione, decreti, mozioni e carteggio e atti delle commissioni.

23.¹⁰ (già 6) 1820
"Rapporti fatti da S. E. al Parlamento sullo stato del Regno e su tutte le disposizioni date per la pubblica sicurezza di Napoli, provincie e Sicilia".

24. (già 24 e 26) 1820
Giuramento della Costituzione degli addetti al ramo guerra e marina e petizioni.
Comprende anche "Regolamento pel governo interno delle Corti", Napoli 1820.

25. 1820-1821
Corrispondenza del Parlamento nazionale con Deputazioni provinciali.

26.¹¹

27. (già 23 e 27) 1820
Giuramento della Costituzione. Atti e verbali.

28. 1820-1821
Verbali di elezione dei deputati alla Giunta provinciale di Abruzzo Citra, carteggio ed atti delle commissioni, mozioni.

29. 1820-1821

¹⁰ Le carte , prima segnate con il numero 23, sono ora riunite al numero 27.

¹¹ Le carte sono ora comprese nel numero 24.

- Corrispondenza del Parlamento Nazionale con ministeri, decreti e petizioni.
30. 1820
Giunta provvisoria di governo e Parlamento Nazionale. Corrispondenza con i ministeri e copie di decreti reali.
31. 1820-1821
Carteggio ed atti della Giunta provvisoria di governo e del Parlamento Nazionale e delle commissioni, elezioni dei deputati, mozioni, verbali di adunanze, petizioni.
32.
Carteggio ed atti della Giunta provvisoria di governo e del Parlamento Nazionale e delle commissioni, verbali di adunanze, mozioni, petizioni.
33. 1820-1821
Decreti del Parlamento, regolamenti interni, verbali di adunanze, quadri delle commissioni e corrispondenza.
34. 1820-1821
Indirizzi e petizioni al Parlamento Nazionale.
35. 1820-1821
Verbali di elezioni, petizioni, mozioni, carteggio ed atti delle commissioni.
36. 1820-1821
Giunta provvisoria di governo e Parlamento Nazionale. Corrispondenza, atti e verbali di elezioni in provincia di Caltanissetta, memorie e progetti di deputati, carteggio ed atti delle commissioni, petizioni.
37. 1820-1821
Carteggio ed atti delle commissioni, indirizzi e petizioni al Parlamento Nazionale, mozioni.
38. 1820-1821
Mozioni e corrispondenza del Parlamento Nazionale.
39. 1820-1821
Carteggio ed atti delle commissioni, notamento delle stampe della Stamperia per il Parlamento Nazionale, rapporto del ministro degli

affari interni sulla Sicilia (3 ottobre 1820), notamento delle mozioni, petizioni.

Comprende anche “Istruzione conforme la quale dovranno celebrarsi nella penisola ed isole adiacenti le elezioni dei deputati delle Cortes per le ordinarie degli anni 1820-1821” e un decreto delle Corti (di Spagna) per la convocazione del parlamento.

40. 1820-1821
Carteggio ed atti delle commissioni, mozioni e petizioni.
41. 1820-1821
Elezioni al Parlamento Nazionale e indirizzi delle amministrazioni comunali.
42. 1820-1821
Carteggio ed atti delle commissioni, mozioni e petizioni, proposte di nominativi per il Consiglio di Stato, verbali di elezioni, “Diario” delle sedute del Parlamento Nazionale e “Nota de’ deputati supplenti” (22 settembre 1820).
43. 1820-1821
Giunta provvisoria di governo e Parlamento Nazionale. Corrispondenza con il Ministero dell’Interno (1820), rinunce di deputati siciliani a recarsi al Parlamento Nazionale (dicembre 1820 – gennaio 1821).
44. 1820
Stati delle rendite dei luoghi pii laicali e degli stabilimenti di beneficenza.
45. 1809-1820
“Decreti, istruzioni ed altro relativi alle beneficenze” dal 1809 al 1820. Decreti e istruzioni. Volume con indice.
46. 1820 settembre 20
Direzione generale di ponti e strade. Opere pubbliche del regno. Comprende: “1. Quadro che disegna l’epoca dell’intrapresa delle principali opere pubbliche del regno, loro situazione nel 1815 e poi nel settembre 1820”; “2. Quadro de’ fondi assegnati alle opere pubbliche provinciali dal 1815 al 1820”.
47. 1821 gennaio
Certificati di nomina di deputati al Parlamento nazionale.
48. 1820
Dichiarazioni di giuramento della Costituzione.

49. 1820-1821
Sedute della Giunta provvisoria di governo. Registri.
50. 1820 agosto
Carte del governo di Napoli riguardanti la Sicilia e atti in copia conforme della Giunta provvisoria di governo di Palermo.
51. 1820-1821
Atti relativi alla concessione della nazionalità napoletana e decreto del 7 marzo 1821 sulla divisione dei demani ex feudali ed ecclesiastici respinto.
- 52.¹² (già 9) s. d.
Restaurazione. Stati degli “individui prevenuti in materia di cospirazione settaria” e di tutti i relegati, gli espatriati, gli esiliati, i sorvegliati delle due parti del regno per gli avvenimenti politici del 1820-1821.
53.
(Manca)
- 54.¹³ 1820-1821
Pandette e registri di protocollo.
Comprende:
“Alto Commissariato di Sicilia. Vol. 1°”, pandetta;¹⁴
“Commissione delle milizie provinciali, Gendarmeria ed ogni altro oggetto di pubblica sicurezza. Vol. 6”, protocollo;¹⁵
“Registro dell’arrivo delle carte del Comitato Guerra, Marina ed Affari esteri”, protocollo;
Commissione di legislazione, pandetta.
55. 1820-1821
Restaurazione. “Suggellazione [delle carte] del sedicente Parlamento”. Volumi 2.
56. 1820-1821
Verbali di elezioni, petizioni, mozioni, carteggio ed atti delle commissioni.

¹² Mancano le carte già segnate con il numero 52.

¹³ I documenti prima segnati con il numero 54 corrispondono ora al numero 17.

¹⁴ La pandetta era in precedenza compresa nella prima numerazione dell’archivio del Ministero della polizia generale, con il numero 399.

¹⁵ Il protocollo era in precedenza compreso nella prima numerazione dell’archivio del Ministero della polizia generale, con il numero 383.

57. 1820-1821
Verbali di elezioni, petizioni, mozioni, carteggio ed atti delle commissioni.
58. 1820-1821
Verbali di elezioni, petizioni, mozioni, carteggio ed atti delle commissioni.
59. 1820-1821
Legge sulla feudalità del 9 marzo 1821 e decreti relativi al ramo guerra. Carteggio ed atti.
60. 1820-1821
Mozioni del Parlamento nazionale. Protocollo generale.
61. 1820
“Prospetto generale dei fondi destinati per la pubblica istruzione ne’ reali domini di qua del faro e de’ diversi esiti di cui sono gravati alla data del 30 giugno 1820”.
Stampe
62. 1821
“Atti relativi all’intervento di S. M. il re delle Due Sicilie nel Congresso di Laybach”, Napoli 1821.
63. 1821
“Costituzione politica del Regno delle Due Sicilie”, Napoli 1821.
64. 1820
“Catechismo costituzionale per uso del regno unito delle Sicilie”. 1820.
65. s. d.
ANTONIO PANNAIN, ufficiale della Tesoreria generale, “Memoria”.
66. s. d.
“Memoria al Parlamento Nazionale pel Corpo Telegrafico”.
67. s. d.
“Riflessioni per le finanze del Regno di Napoli, con appunti per la contribuzione”.
68. 1820
LUIGI CHIAVERINI, “Dell’oggetto della medicina comparativa”, Napoli 1820.

69. 1820
 “Rapporto al Parlamento Nazionale” sugli stati discussi per il 1821, presentato dal ministro delle finanze.
70. s. d.
 “Ricordo al Parlamento”. Appello di nove impiegati della Tesoreria generale.
71. 1820 novembre 10
 VINCENZO BALSAMO, relazione “Sull’amministrazione civile”, diretta alla Deputazione provinciale di Terra d’Otranto. 10 novembre 1820.
72. 1821 febbraio 7
 “Manifesto del Governo delle Due Sicilie”.
73.
 (Manca)
74. s. d.
 “Rapporto della Commissione di legislazione al Parlamento Nazionale sopra le scritture riguardanti i tenenti generali Diego Naselli e Riccardo Church in seguito de’ disordini avvenuti in Palermo nel mese di luglio 1820”.
75. 1820 ottobre 23
 “Memoria riservata del ministro delle finanze per i deputati al Parlamento Nazionale”.
76. 1821 gennaio 18
 “L’osservatore salentino”.
77. 1820
 Testo del giuramento pronunciato dal Duca di Calabria.
78. 1820 dicembre 5
 “Alla rappresentanza nazionale delle Due Sicilie”. Discorso del “Reggimento dei veterani per l’organo del proprio colonnello”.
79.
 (Manca)
- 80.

FRANCESCO STRANO, deputato, “Indirizzo al Parlamento Nazionale”, su di una controversia con il maresciallo di campo Costa.

81. s. d.
“Rapporto della Commissione legislativa”.
82. s. d.
“Reclamo al Parlamento Nazionale dagli ufficiali della abolite Compagnie scelte che servono attualmente nelle Compagnie mobili”.
83. 1820 ottobre 25
“Seconda promemoria per gli signori deputati al Parlamento Nazionale in replica alle osservazioni del Ministero delle finanze”.
84. s. d.
Indirizzo al Parlamento Nazionale contro l’operato della Guardia di sicurezza di Napoli.
85. s. d.
“Progetto di legge sulla riorganizzazione del ramo diplomatico”.
86. 1820 dicembre 20
Indirizzo del re ai deputati sull’invito dei sovrani di Austria, Russia e Prussia di recarsi a Lubiana (Laybach) per partecipare al congresso.
87. 1821 gennaio
Indirizzo degli ex impiegati degli antichi banchi al Parlamento nazionale.
88. s. d.
“Progetto di legge sull’abolizione della feudalità, sui demani comunali, sulla libertà de’ fondi de’ privati, sul dominio delle montagne, de’ boschi e delle terre campestri incolte e paludose, su gli usi civici ne’ demani feudali od ecclesiastici da accantonarsi a pro de’ comuni, su i dritti proibitivi compresi quelli di usi di acque, di pesca e caccia e sulle tonnare nella Sicilia oltre il faro”.
89. 1821
FIORILLI, “La miglior possibile costituzione politica per tutte le genti sul calcolo di ragione”, Napoli 1821.
90. 1821 febbraio 9
Appello della Deputazione permanente al popolo delle Due Sicilie. Napoli, 9 febbraio 1821.

91. 1821 febbraio 21
Progetti di decreti sulla difesa della patria.
92. s. d.
Progetto di legge amministrativa, ad opera della Commissione di amministrazione provinciale e comunale.
93. 1820
“Ministero delle finanze, Conto di situazione del debito pubblico al 1° luglio 1820”. Napoli 1820.
94. 1820
“Rapporto e progetto di legge sul riordinamento giudiziario”. Napoli 1820.
95. 1820
“Richiamo della città del Vasto alla Rappresentanza Nazionale delle Due Sicilie”, Napoli 1820.
96. s. d.
Disposizioni generali delle leggi francesi su la organizzazione delle guardie nazionali” (1790-1795).
- 97.¹⁶
98. 1820
“Considerazioni sul giurì e sul codice penale, dirette al Parlamento Nazionale”, Lecce 1820.
99. 1820 dicembre 2
CARMINANTONIO LIPPI, indirizzo al Parlamento Nazionale sulla propria fabbrica di pallini da caccia.
100. 1819
“Discorso sull’utilità di un porto franco e lazzeretto, pronunziato in settembre 1819 nel Decurionato di Napoli da uno de’ suoi membri”.
101. 1821 gennaio
“Rapporto sull’organizzazione del personale dell’esercito”, diretto ai deputati del Parlamento Nazionale.
102. 1821 febbraio 5

¹⁶ Il documento è ora compreso nel n. 71.

- GAETANO GIANNATTASIO, intendente della Calabria Citra, indirizzo alla Deputazione provinciale.
103.
(Manca)
104. 1821 gennaio 10
CESARE SPADACCINI, abruzzese, indirizzo al principe reggente.
105. 1821 gennaio 23
FRANCESCO MASTROTI, indirizzo al Parlamento Nazionale sul sistema scolastico a Napoli.
106. 1820 novembre 30
Commissione di amministrazione provinciale e comunale. Indirizzo al Parlamento Nazionale.
107. 1817 gennaio 29
Decreto per i venditori privilegiati.
108. 1820 novembre 16
“Rapporto del Ministero della marina al Parlamento Nazionale in appoggio del progetto organico per tutti i servizi della marina militare del Regno delle Due Sicilie”.
109. 1820 dicembre 20
“Memoria pel Parlamento Nazionale a favore degli antichi ufficiali della Gendarmeria”.
110. s. d.
LIBERATO FERRARA, professore di chimica, “Supplica al Parlamento Nazionale”, Napoli.
111.
(Manca)
112. 1820 ottobre 16
GIUNTA PREPARATORIA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, “Rapporto del Delegato speciale presidente al Segretario di Stato ministro degli affari interni”. Elezioni al Parlamento Nazionale. “Mappe dimostrative delle elezioni” di parrocchia, di distretto e di provincia.
113. 1817 ottobre 25

“Amministrazione generale dei dazi indiretti. Contratto per l'appalto della vendita dei generi di privativa nelle tre provincie di Calabria e nel distretto del fondaco di Moliterno”.

114.¹⁷

115. 1820 ottobre 3
GIUSEPPE ZURLO, ministro degli affari interni, “Rapporto per gli affari di Sicilia”.

116. 1820
“Traduzione degli articoli principali del decreto di S. M. Cattolica per la convocazione delle Cortes, con le istruzioni relative” (16 luglio 1820).

117. s. d.
“Rapporto di S. E. il segretario di Stato ministro di grazia e giustizia per lo sistema delle elezioni de' magistrati, letto al Parlamento Nazionale”.

118. 1820 dicembre 20
“Domanda per la prosperità della città di San Severo in Provincia di Capitanata”.

119. s. d.
Dichiarazione del Parlamento Nazionale sulle decisioni del re di Prussia e degli imperatori di Austria e Russia, “tendenti alla distruzione della costituzione attuale ed alla occupazione del regno”.

120. s. d.
“Memoria sulla storia delle strade del regno e sui vizi dell'amministrazione di esse”.

121. s. d.
Indirizzo del parlamento nazionale al principe reggente sulle dichiarazioni dell'arcivescovo di Napoli.

122. s. d.
LUIGI DRAGONETTI. “Rapporto sull'imprestito progettato dalla Compagnia De Welz e Violier al tesoro nazionale delle Due Sicilie”.

123. s. d.
Indirizzo del Parlamento Nazionale all'armata napoletana.

¹⁷ Il documento è compreso ora nel n. 86.

- 123 bis. 1820
 “Progetto di legge e rapporto sui giurati”, Napoli 1820.
124. 1820
 “Rapporto e progetto di legge sull’abolizione del cattedratico e quarta decima proposto dal Parlamento Nazionale a di 23 ottobre 1820”, Napoli 1820.
125. s. d.
 Rapporto e progetto di legge sulle armi.
126. 1820 ottobre 5
 “Rapporto del ministro delle finanze al Parlamento”.
127. s. d.
 “Un’occhiata alle riflessioni sulle finanze, del cavalier Tortora”.
128.
 (Manca)
129. 1820 novembre 18
 “Osservazioni sull’opuscolo intitolato Discorso del signor Raffaele Netti intorno all’amministrazione delle foreste recentemente stabilita in questo Regno di Napoli, scritte per servir di seguito alla memoria diretta al Parlamento Nazionale, per dimostrare che la Direzione delle acque e foreste non si deve abolire”. Napoli 18 novembre 1820.
130. s. d.
 “Discorso del signor Raffaele Netti intorno all’Amministrazione delle foreste recentemente stabilita in questo Regno di Napoli”.
131. 1821
 “Breve cenno su lo stato della pubblica istruzione nel Regno delle Due Sicilie nella parte al di qua del faro”. Napoli 1821.
132.
 (Manca)
133.
 (Manca)
134.
 (Manca)

135.
(Manca)
136. 1820
“Al Parlamento Nazionale. Memoria per lo Banco delle Due Sicilie”,
Napoli 1820.
137.
(Manca)
138. 1820 ottobre 2
“Manifesto della Giunta provvisoria di governo al Parlamento
Nazionale”.
139. 1820
“Sul censimento dei beni ecclesiastici e di pubblica beneficenza. (...)
Progetto del cittadino Alessandro Romano al Parlamento Nazionale”,
Napoli 1820.
140. 1820
DONATO COCCO, “Ritratto del deputato al Parlamento. Sonetto”,
Chieti 1820.
141. s. d.
DOMENICO CASSINI, relatore, “Rapporto sulle modifiche agli
articoli 18 e 25 dello Statuto Politico”.
142. 1820
FRANCESCO RICCIARDI, ministro di grazia e giustizia, “Discorso e
progetto di legge intorno a’ sospetti di furto, letto al Parlamento
Nazionale il dì 6 novembre 1820”, Napoli 1820.
143. 1821
“La voce del cittadino”, Caserta 1821.
144. 1820
“Considerazioni strategiche sul sistema di difesa del Regno di Napoli
del tenente generale Francesco Pignatelli Strongoli”, Napoli 1820.
- 145.¹⁸ 1820
“Liceo Costituzionale”. Fascicoli I-IX. Napoli 1820.

¹⁸ Il numero 146 è ora compreso nel 145.

- 146.¹⁹
147. 1820-1821
Stampe diverse.
148. 1820
“Diario” del Parlamento Nazionale dal 22 settembre al 3 dicembre 1820.
149. 1820-1821
“L’amico della Costituzione”, dal 17 luglio 1820 al 17 marzo 1821.
150. 1818-1821
Stampe diverse.
Comprende i numeri del “Giornale costituzionale del Regno delle Due Sicilie” dal novembre 1820 al marzo 1821, copie di un indirizzo dell’Intendenza del Molise al Parlamento Nazionale (6 novembre 1820), “Riflessioni ulteriori del deputato signor Galdi a quelle presentate al Parlamento Nazionale dal deputato Galanti sulla denominazione delle province del Regno delle Due Sicilie” (s. d.), “Nuovo statuto organico della Carboneria della R... Lucania Occidentale” (1818) e altro materiale a stampa.
151. 1817
“Stato discusso per il 1818 del Ministero degli affari interni”.
- 152 I. 1820
“Rapporto di S. E. il segretario di Stato ministro di grazia e giustizia sulla riforma della magistratura, letto al Parlamento Nazionale nell’adunata del dì 16 ottobre 1820”, Napoli 1820.
- 152 II. 1820
“Rapporto al Parlamento Nazionale sulla situazione del Ministero degli affari interni, letto dal ministro nel giorno 23 ottobre 1820”; “Rapporto al Parlamento Nazionale del 14 novembre 1820, con progetto di decreto del Parlamento sull’amministrazione civile”.
- 153 I. 1821 marzo 2
Indirizzo del Parlamento Nazionale “Ai popoli del Regno delle Due Sicilie”.
- 153 II. 1820-1821
Volume di stampe varie del nonimestre.

¹⁹ Vedere nota ¹³.

Napoli, gennaio 2000

Paolo Franzese